

Presentazione del Master in Robotica “Il nostro sogno è la nascita di una start up sui sistemi intelligenti”

Se sarà capace di garantire sicurezza e affidabilità – per evitare situazioni simili a quelle magistralmente descritte in *Tempi Moderni* di Charlie Chaplin - la robotica avanzata (quella scienza che studia robot con spiccate caratteristiche di autonomia in ambienti poco strutturati) avrà probabilmente sulle nostre vite lo stesso impatto, inimmaginabile appena poco più di venti anni fa, del personal computer. Quando i robot saranno usciti definitivamente dal recinto delle applicazioni industriali - e dai libri di fantascienza - per entrare di prepotenza nel quotidiano, al pari dell'elettronica di consumo, la sfida sarà vinta. Il guanto è stato raccolto in questi anni anche da un appassionato team di ingegneri dell'automazione e fisici della Federico II. Una collaborazione, quella tra i gruppi guidati dai professori **Bruno Siciliano** (Ingegneria) ed

Ernesto Burattini (Scienze), che ha prodotto interessanti iniziative. Al recente taglio del nastro del Laboratorio Prisca a Monte Sant'Angelo, segue una nuova ambiziosa avventura: il **Master in Robotica e Sistemi Intelligenti (RIS)**. Territorio per laureati magistrali in Ingegneria e Scienze, si caratterizza per “l'unicità di studi che affondano le loro radici nell'ingegneria industriale e nell'automazione ma con uno sguardo rivolto al futuro”, come sottolinea il prof. Siciliano. L'obiettivo dichiarato - lo testimonia anche la presenza nella partnership di sette aziende del settore - è formare professionalità spendibili nel mondo industriale. Ma si accarezza allo stesso tempo l'idea dell'autoimpresa: “il nostro sogno è la nascita di una start up sui sistemi intelligenti”. Il modello di riferimento è il Politecnico Federale di Zurigo, “l'istituto europeo con il più

alto tasso di successo di spin-off”, il cui Vice Presidente, **Roland Siegart**, figura non solo nella rosa di esperti internazionali - tre europei, uno statunitense ed un giapponese - che compone il Consiglio di Indirizzo, ma terrà anche una delle prime lezioni del Master. Motivazione e spirito imprenditoriale sono, d'altra parte, i requisiti richiesti agli allievi. L'eventualità che nelle aule nascano dei progetti realizzabili non è per nulla remota se, fa notare il prof. Siciliano, un laureando - addirittura della triennale - sta lavorando ad un robot da utilizzare nell'ambito della moda (per gli outlet). Un'opportunità da sfruttare quella offerta da M31 (presente tra gli sponsor), una società di Padova incubatore di impresa nel settore della tecnologia dell'informazione e delle sue applicazioni, il cui amministratore delegato è un ex docente universitario, **Ruggero Frezza**, che ha deciso di coltivare, nell'ambito del Master, due idee che vogliono mettere le gambe, trasformarsi in progetto e cimentarsi nell'avventura imprenditoriale.

Se la docenza (professori di Ingegneria e Scienze) si arricchirà dell'intervento di esperti internazionali, anche la platea, almeno a spulciare l'elenco delle pre-iscrizioni, sarà etero-

genea per provenienza: gli aspiranti allievi del Master sono italiani e stranieri - richieste sono venute da Etiopia, Pakistan, India, Bosnia, Croazia, Francia, Germania-. In aula, si parlerà, ovviamente, in inglese.

Studio in aula, moduli laboratoriali (presso Prisma e Prisca), seminari ma anche uno stage aziendale e non solo presso le imprese che hanno aderito come sponsor dell'iniziativa: gli ingredienti del Master che sarà presentato ufficialmente il **15 novembre** alle ore 8.30 presso l'Aula Bobbio della Facoltà di Ingegneria. Ospite d'eccezione, un robot fornito dalla multinazionale

ABB; probabili performance interattive. All'incontro, che sarà l'occasione per illustrare finalità e programma del corso ma anche le potenzialità del settore - con l'intervento del dott. **Jean-Paul Laumond** del Cnr francese e con i contributi delle aziende partner-, parteciperanno il Rettore **Massimo Marrelli**, l'Assessore regionale all'Università **Guido Trombetti**, il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tec-

nologie **Massimo D'Apuzzo**, i Presidi **Piero Salatino** (Ingegneria) e **Roberto Pettorino** (Scienze), i direttori del Dipartimento di Informatica e Sistemistica **Antonino Mazzeo** e del Dipartimento di Scienze Fisiche **Pasquale Maddalena**.

Gli interessati possono presentare la loro candidatura entro il 25 novembre, saranno ammessi 25 allievi; il costo è di 4.000 euro, sono previste fino a 5 borse di studio attribuite dall'Inpdap. Per maggiori informazioni: www.master-ris.unina.it.

Patrizia Amendola



• Il prof. Siciliano

Marrelli nomina i Presidenti dei Centri CSI e CAB

Il Rettore **Massimo Marrelli** dell'Università Federico II ha nominato il 4 novembre i nuovi Presidenti dei Centri di Ateneo per i Servizi Informativi (CSI) e per le Biblioteche (CAB) che succederanno ai prof. **Giuseppe Marucci** e **Guido Rossi**, in pensione dal 31 ottobre.

Guglielmo Tamburrini, 57 anni, docente della Facoltà di Scienze, Corso di Laurea di Informatica (ordinario dal 2005) va alla guida del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi. A caldo dichiara “sono grato al Rettore per questa fiducia e spero di riuscire a sostenere il personale tecnico che è impegnato su questo fronte così importante”.

Alla Presidenza del Centro di Ateneo per le Biblioteche è stato nominato il prof. **Roberto Delle Donne**, 49 anni, docente di Lettere (associato dal 2001) “sono già alcuni anni che lavoro nella commissione che si occupa delle biblioteche e sono onorato della nomina affidatami. Adesso ci metteremo al lavoro per avere un quadro preciso della situazione e cercare di utilizzare al meglio le poche risorse che abbiamo a disposizione”.



Zollo alla Presidenza di Città della Scienza

Giuseppe Zollo, ordinario di Ingegneria gestionale alla Federico II e direttore del COINOR, Centro di ateneo per la comunicazione e l'innovazione è dal 30 ottobre il nuovo Presidente di Città della Scienza S.p.A., l'ente della Regione Campania che sostiene l'innovazione e l'apertura internazionale del sistema regionale e che cura lo svolgimento di programmi e attività d'indirizzo strategico.

“Ho accettato con piacere questa nuova avventura, spero sarà interessante e piena di soddisfazioni come quella precedente all'Università” è la prima dichiarazione a caldo del prof. Zollo, dopo aver presentato anche le dimissioni dal COINOR.



ATENEAPOLI

È IN EDICOLA
 OGNI 14 GIORNI

Il prossimo numero sarà
 in edicola il 26 novembre

ABBONAMENTI

PER ABBONARSI
 BASTA VERSARE SUL
C.C. POSTALE N° 40318800
 INTESTATO AD **ATENEAPOLI**
 LA QUOTA ANNUALE
 DI RIFERIMENTO:
STUDENTI: EURO 15,50
DOCENTI: EURO 17,50
SOSTENITORE ORDINARIO:
EURO 26,00
SOSTENITORE STRAORDINARIO:
EURO 103,00

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
 e-m@il
posta@ateneapoli.it

È vietata la riproduzione di testi,
 foto e inserzioni senza espressa
 autorizzazione dell'Editore
 il quale si riserva il diritto di
 perseguire legalmente gli autori
 di eventuali abusi.

ATENEAPOLI
 NUMERO 18 ANNO XXVI
 (n. 504 della numerazione consecutiva)
 direttore responsabile
 Gennaro Varriale
 e-mail: direzione@ateneapoli.it

redazione
 Patrizia Amendola (081.446654)
 e-mail: redazione@ateneapoli.it

collaboratori
 Maddalena Esposito, Valentina
 Orellana, Simona Pasquale, Fabrizio
 Geremicca, Anna Maria Possidente,
 Barbara Leone, Susy Lubrano,
 Manuela Pitterà.

ufficio pubblicità
 tel. 081.291166
 e-mail: marketing@ateneapoli.it

segreteria
 Telefono e Fax 081.446654
 e-mail: segreteria@ateneapoli.it

edizione
 Ateneapoli s.r.l. (socio unico)

uffici
 Via Tribunali 362 (Palazzo Spinelli)
 80138 - Napoli - tel. 081.291166

tipografia: Arti Grafiche Cernia (NA)

distribuzione: Pollio - NA

autorizzazione tribunale
 Napoli n. 3394 del 19/3/1985
 iscriz. registro nazionale stampa
 c/o la Presidenza del Consiglio
 dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986
 numero chiuso in stampa il
 9 novembre 2010



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
 Unione Stampa Periodica Italiana